

Per la tua pubblicità su
la Nuova Ferrara

amc A. Manzoni & C. Spa

C.so Porta Reno, 17
FERRARA

■ e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

FerraraECONOMIA

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Solo 24 aziende ferraresi hanno il rating di legalità

Il registro delle imprese si arricchisce di nuovi dati sull'affidabilità delle aziende. Ecco chi ne ha fatto richiesta ed ha superato il vaglio di Agcm. In Italia sono 3.612

Il Registro delle imprese si arricchisce di nuove informazioni per mettere a fuoco il profilo di affidabilità delle aziende. Grazie all'intesa tra InfoCamere e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm), a partire dall'autunno prossimo le visure estratte dal Registro delle imprese delle Camere di commercio italiane conterranno l'indicazione del rating di legalità rilasciato dall'Agcm alle aziende che ne hanno fatto richiesta e che hanno superato il vaglio dell'Autorità stessa. In provincia di Ferrara sono al momento 24, un po' poche se pensiamo a un totale di 3.612 imprese a livello nazionale e che nella sola Emilia Romagna ci sono il 15,3% delle imprese registrate. La quota maggiore è rappresentata da società a responsabilità limitata. A Ferrara molto forte la componente cooperativa.

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento - misurato in "stelllette" - indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

«L'acquisizione al Registro delle imprese delle informazioni sul rating di legalità - ha sottolineato Paolo Govoni, presidente della Camera di commercio di Ferrara - rientra nel processo di continuo miglioramento di qualità, completezza e trasparenza delle informazioni presenti nelle banche dati gestite dalle Camere di Com-

■ Le 24 imprese ferraresi che hanno il rating di legalità

| Società | Comune | Data scadenza | Rating |
|----------------------------|-----------------|---------------|--------|
| Open1 | Ferrara | 24/02/2018 | ★★★ |
| CoopGiroGiroTondo | Comacchio | 01/03/2019 | ★★★ |
| Coopser | Ferrara | 05/08/2017 | ★★★ |
| Copma | Ferrara | 28/04/2019 | ★★★ |
| Coop Camelot | Ferrara | 24/06/2017 | ★★ |
| Raal Italia | Ferrara | 18/06/2107 | ★★ |
| Sitie | Ferrara | 11/05/2019 | ★★ |
| Ageste | Ferrara | 11/01/2019 | ★★+ |
| Bia | Argenta | 01/07/2017 | ★★+ |
| Famar | Ferrara | 16/09/2017 | ★★+ |
| Silla | Cento | 09/03/2018 | ★★+ |
| Sintexcal | Ferrara | 01/03/2019 | ★★+ |
| Bergonzoni | Poggio Renatico | 28/04/2019 | ★★+ |
| Capa Colonia | Berra | 31/03/2018 | ★★ |
| Consorzio Opoe | Cento | 27/01/2018 | ★★ |
| Cusi | Vigarano | 06/07/2018 | ★★ |
| Elettronica Marittima | Mesola | 22/12/2017 | ★★ |
| Fonderie Fgt | Terre del Reno | 09/07/2017 | ★★ |
| Patfrut | Ferrara | 13/07/2018 | ★★ |
| Perarte | Ferrara | 27/07/2018 | ★★ |
| Torrefazione La Brasiliana | Ferrara | 06/04/2018 | ★★ |
| Immobiliare La Medusa | Comacchio | 14/10/2017 | ★ |
| Molini Pivetti | Cento | 06/09/2018 | ★ |
| Negrini salumi | Cento | 03/02/2018 | ★ |

mercio, perseguito attraverso l'integrazione di informazioni sulle imprese gestite da altre Pubbliche amministrazioni. Un progetto importante dunque - ha proseguito Govoni - che occorre però venga al più presto esteso - e su questo stiamo già lavorando con le associazioni di categoria - a tutte quelle imprese che, pur in possesso dei requisiti richiesti, hanno un fatturato al di sotto dei due milioni di euro. Del rating assegnato dall'Agcm infatti, secondo quanto previsto dalla legge, si tiene conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario».

Un riconoscimento della durata di 2 anni importante per la concessione di credito

Cos'è il rating di legalità? Il riconoscimento viene rilasciato su base volontaria e può essere richiesto per via telematica dalle imprese che hanno sede operativa nel territorio nazionale, che abbiano un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio e che risultano iscritte nel Registro delle Imprese da almeno due anni. Ha un intervallo variabile tra un minimo (corrispondente a una "stelllette") e un massimo (corrispondente a tre "stelllette"), attribuito dall'Autorità stessa sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate grazie a controlli incrociati con i dati in possesso delle Pubbliche amministrazioni. Il rating di legalità ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta. In caso di perdita di uno dei requisiti base, l'Autorità ne dispone la revoca. Del rating assegnato dall'Agcm si tiene conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito.

POSTE ITALIANE - NOVITÀ SULLE RACCOMANDATE

Ritiro nell'ufficio più vicino

Consegna raccomandate e pacchi, si cambia. Allo scopo di facilitare gli spostamenti dei cittadini e ridistribuire gli oggetti a firma in maniera più capillare, a Ferrara adesso è possibile ritirare raccomandate e pacchi non consegnati per assenza del destinatario nell'ufficio postale più vicino alla propria abitazione. Oltre ai 12 uffici delle frazioni (che già espletavano il servizio), la consegna di raccomandate, assicurate, atti giudiziari e pacchi è stata estesa a tutti gli 11 uffici postali nel capoluogo estense (uniche eccezioni: Ferrara 9 in piazzale Palestina non si consegnano i pacchi e

Ferrara 10 in Viale Krasnodar, al contrario, si ritirano solo i pacchi).

Sull'avviso di giacenza lasciato dal portalelettere nella cassetta domiciliare sono riportate le informazioni sull'ufficio in cui recarsi, l'orario di apertura al pubblico e la data a partire dalla quale è possibile ritirare la raccomandata o il pacco. Inoltre, grazie al nuovo gestore delle attese installato nei principali uffici postali di Ferrara, i clienti possono conoscere in anticipo la presenza dell'oggetto a firma da ritirare attraverso la lettura ottica del codice a barre presente sull'avviso di giacenza.

AMELIO (COFITER)

Un plafond di 6 milioni di euro per le Pmi

Un plafond di 6 milioni di euro per erogare finanziamenti a favore delle Pmi, comprese quelle ferraresi. È quello messo a disposizione da Cofiter (Confidi Terziario Emilia Romagna), quartier generale a Bologna, grazie a un accordo siglato con Fei (Fondo Europeo per gli Investimenti) e Bei (Banca Europea per gli Investimenti) e supportato dal Fondo di Garanzia. Destinatari sono le aziende che intendono fare o hanno effettuato investimenti (macchinari, attrezzature, ampliamenti). In sintesi, che credono nella ripresa.

Industria, servizi, artigia-

nato, commercio, agricoltura: nessun comparto è escluso, l'importante è che rientrino nei parametri delle Pmi e facciano richieste con preventivi alla mano, a conferma di progetti di consolidamento. Si va da un minimo di 25 mila a un massimo di 50 mila euro, estendibile fino a 100mila in presenza di una consulenza o di un bando di agevolazione curato da Cofiter. Attivo da giovedì 1 giugno al prossimo 31 dicembre, prevede finanziamenti della durata di 24, 36, 48, 60 mesi. La garanzia del Fondo di Garanzia sarà lo strumento per ampliare la capacità

creditizia delle Pmi. Soddisfazione esprime il Presidente Cofiter, Marco Amelio.

«In un periodo in cui ci si interroga sul ruolo dei Confidi, noi diamo una risposta concreta: aiutare le realtà che vogliono crescere, portando ricchezza al territorio e occupazione. Il mercato chiede anche a noi di cambiare pelle, di non essere più solo intermediari tra le banche e le imprese. Da tempo - rimarca - abbiamo intrapreso la strada di una naturale evoluzione, che ci mette nelle condizioni di affiancare in maniera sinergica le banche ampliando il supporto credi-



Il presidente di Ferrarafiere, Filippo Parisini, ha firmato l'accordo a Pechino

ACCORDO DI SCAMBIO SULL'AMBIENTE

Ferrarafiere e RemTech in Cina per esportare nuova tecnologia

Filippo Parisini, presidente di Ferrarafiere, ha siglato ieri mattina a Pechino (all'International Cleantech Summit and 2nd Annual Meeting of 3iPET) un accordo importante con il Ministero della Protezione Ambientale della Repubblica Popolare Cinese. Fondamentale la presenza di RemTech, il salone internazionale che da molti anni si svolge alla Fiera di Ferrara, specializzata sulle bonifiche dei siti contaminati, la protezione e la riqualificazione del territorio. Si rivolge a una community qualificata e diversificata, composta da società private, enti pubblici, università e centri di ricerca, associazioni, professionisti, mondo dell'industria, comparto petrolifero e real estate. Si caratterizza per un'area espositiva altamente accreditata, una sessione congressuale tecnico-scientifica di elevato livello, corsi di formazione per operatori, autorità e decision maker.

RemTech Expo, diventa così l'unico hub italiano per la promozione delle tecnologie e dei servizi delle imprese italiane in Cina. RemTech sviluppa per l'Italia la piattaforma 3iPET - International Intelligent Integrated Platform for Environmental and Technology.

Il programma del salone verte ogni anno sugli argomenti di maggiore attualità e interesse: evoluzione normativa, caratterizzazione, analisi del rischio, tecnologie di bonifica, ricerca, innovazione, monitoraggio, con-

trolli ambientali, industria, sostenibilità. Prevede, inoltre, gli Stati Generali delle Bonifiche, la Conferenza Nazionale dell'Industria su Ambiente e Bonifiche.

«Molto importante l'accordo che abbiamo sottoscritto qui a Pechino - spiega il presidente di Ferrarafiere, Filippo Parisini - che offre la possibilità alle imprese italiane del settore di accedere ad un mercato così vasto e importante come quello cinese. Il tutto dopo che con Trump gli Stati Uniti si sono un po' defilati dalle politiche di risanamento ambientale e a questo punto la Cina diventa il primo player per il miglioramento delle tecnologie ambientali».

In Cina c'è anche Silvia Paparella, project manager export di RemTech che illustra l'obiettivo della missione che potrà a Ferrara il prossimo settembre una nutrita delegazione di cinesi per il salone della bonifica dei siti contaminati.

«È una bellissima opportunità - dichiara la manager Paparella - per esportare la nostra qualificata tecnologia in un paese come la Cina dove i problemi ambientali e dell'inquinamento sono all'ordine del giorno. Pensi che qui a Pechino siamo in un albergo stellato non c'è l'acqua potabile. Abbiamo un mercato fiorente come quello cinese e proprio in questi giorni verrà anche il ministro dell'ambiente Galletti qui in Cina per sottoscrivere un accordo bilaterale con il governo cinese».



Marco Amelio, presidente Cofiter

tizio».

Amelio pone l'accento sul fatto che questo accordo suggera e consolida un percorso già avviato col Fei (è del 2014 un accordo triennale per erogazione di 3 milioni di euro di micro credito) e che Cofiter è dunque stato nuovamente scelto come partner per le politiche di sostegno alle Pmi «a livello europeo».